



Comune di FIANO

Città Metropolitana di Torino

Verbale di deliberazione della GIUNTA COMUNALE n. 101 del 18 dicembre 2024

Oggetto: **Criteria per l'assegnazione del contributo per frequenza asilo nido.**

L'anno DUEMILAVENTIQUATTRO addì DICIOOTTO del mese di DICEMBRE alle ore diciannove e minuti quarantacinque nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita, la Giunta Generale, nelle persone dei Signori:

| <i>Cognome e Nome</i> | <i>Presente</i> |
|---------------------------------|-----------------|
| 1. CASALE Luca - Sindaco | Si |
| 2. CASTAGNO Aldo - Vice Sindaco | Si |
| 3. NEPOTE Andrea - Assessore | Si |
| <i>Totale Presenti:</i> 3 | |
| <i>Totale Assenti:</i> 0 | |

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale dr.ssa Concetta CHISARI il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Assunti agli atti i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei servizi interessati - ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267:

| <i>Parere</i> | <i>Esito</i> | <i>Data</i> | <i>Responsabile</i> |
|--------------------------|--------------|-------------|-----------------------|
| REGOLARITA' CONTABILE | Favorevole | 18/12/2024 | dr.ssa Monica BUSSONE |
| SG - REGOLARITA' TECNICA | Favorevole | 16/12/2024 | Aldo CASTAGNO |

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE n. 106 in data 11/12/2024
ad oggetto: ***Criteri per l'assegnazione del contributo per frequenza asilo nido.***

Premesso che:

- è stato pubblicato nell'aprile 2023 Gazzetta Ufficiale il decreto interministeriale che ripartisce le risorse volte a incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia per il raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni (LEP). Il decreto assegna a 4.974 Comuni risorse complessive per 175 milioni di euro, che potranno essere utilizzate per attivare nuovi posti in asili nido, così da consentire la frequenza a 15.639 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi;
- il decreto interministeriale del 18.01.2024, ripartisce le risorse volte a incrementare il numero dei posti nei servizi educativi per l'infanzia per il raggiungimento del livello minimo essenziale delle prestazioni (LEP). Il decreto assegna a 4.974 Comuni risorse complessive per 175 milioni di euro, che potranno essere utilizzate per attivare nuovi posti in asili nido, così da consentire la frequenza a 15.639 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi;
- viene così attuata la norma inserita all'interno della Legge di Bilancio 2022, (art. 1, comma 172 Legge n. 234/2021) dove per la prima volta nel nostro Paese trovano finanziamento i LEP;
- gli obiettivi di servizio, previsti dalla normativa, consistono nel garantire a regime su tutto il territorio nazionale il livello minimo dei servizi educativi per l'infanzia (pubblici e privati) equivalenti, in termini di costo standard, alla gestione a tempo pieno di un utente dell'asilo nido. Tale livello minimo è fissato al 33% della popolazione target, ovvero della popolazione in età compresa tra i 3 e i 36 mesi, ed è determinato su base locale;
- le risorse attribuite nel Fondo di solidarietà comunale (FSC) per il raggiungimento degli obiettivi di servizio sono pari a 120 milioni di euro nell'anno 2022, a 175 milioni di euro nell'anno 2023, a 230 milioni di euro nell'anno 2024, a 300 milioni di euro nell'anno 2025, a 450 milioni di euro nell'anno 2026 e a 1.100 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2027;
- l'assegnazione delle risorse tiene conto della presenza di posti non utilizzati negli asili nido comunali, così da accelerare il raggiungimento dell'obiettivo previsto nei Comuni che già possiedono le infrastrutture. Nel frattempo, gli investimenti inseriti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza favoriranno la realizzazione (o ristrutturazione) di nuove strutture con questa finalità.
- il potenziamento potrà avvenire sotto diverse forme:
 - ampliando la disponibilità del servizio negli asili nido comunali (con nuove strutture o attivando posti inutilizzati), in gestione diretta o esternalizzata;
 - ricorrendo a convenzioni con gli asili nido privati, con riserva di nuovi posti;
 - trasferendo le risorse aggiuntive assegnate all'Ambito territoriale di riferimento o ad altra forma associata, con il vincolo di nuovi utenti;
 - trasferendo le risorse aggiuntive assegnate in base ad accordi con Comuni vicini che svolgono il servizio di asilo nido, con riserva di nuovi posti;
 - trasferendo le risorse aggiuntive assegnate alle famiglie con voucher/contributi per fruire del servizio di asilo nido sul territorio;
 - altre modalità autonomamente determinate comunque riconducibili ai servizi educativi per l'infanzia (ad esempio servizi educativi in contesto domiciliare).

Dato atto che:

- sul territorio comunale non esistono Asili Nido sia pubblici che privati o parificati ma è presente n. 1 Nido in Famiglia;
- sul territorio delle Valli di Lanzo Ceronda e Casternone esistono diversi nidi tra cui un micronido nel vicino comune di Fiano a gestione privata.

Considerato che, al fine di ad assicurare l'effettiva utilizzazione delle risorse assegnate al Comune di Fiano con il Fondo di Solidarietà comunale a titolo di potenziamento del servizio di Asilo nido (€ 15.336,08 anno 2023 e € 23.004,60 anno 2024 **per un totale complessivo € 38.340,68**), è intenzione dell'Amministrazione favorire l'incremento del numero di bambini che può accedere al servizio asilo nido (sia pubblico, sia privato, che parificato) offrendo ai piccoli opportunità di crescita, ulteriori e diversificate, rispetto a quelle della famiglia, e sostenere le famiglie nella spesa connessa alla retta di frequenza attraverso un contributo economico.

Destinatari dell'intervento sono le famiglie residenti nel Comune con figli di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi.

Atteso che per l'assegnazione effettiva del contributo è indispensabile e propedeutica l'avvenuta iscrizione in servizio pubblico o privato o parificato. L'iscrizione dovrà essere comprovata dal genitore interessato tramite presentazione della relativa documentazione.

Resta fermo, il diritto delle famiglie beneficiarie di scegliere, in modo libero ed autonomo, il servizio presso cui iscrivere il minore. Il comune assegnerà direttamente alle famiglie un contributo per ogni figlio frequentante un nido o struttura analoga che verrà determinato in relazione al numero delle richieste pervenute. Il contributo assegnato dovrà tenere conto dell'importo mensile della retta pagata al netto dell'eventuale contributo statale ricevuto.

La durata del contributo è determinata in massimo 11 mensilità relative agli anni scolastici di riferimento **2022/2023 - 2023/2024** (settembre/dicembre e gennaio/luglio) o **primo trimestre 2024/2025** e in relazione all'effettiva frequenza. L'importo massimo del contributo per anno scolastico dovrà essere pari alla retta mensile del Nido frequentato al netto dell'importo coperto da altre forme di sostegno dell'onere economico della retta di frequenza (ad es. bonus Nido INPS...).

La famiglia assegnataria del contributo dovrà farsi carico, comunque, della eventuale rimanente quota del costo della retta, da versare direttamente alla struttura scelta. Il pagamento dell'erogazione economica alla famiglia del minore beneficiario sarà effettuato dal Comune in unica soluzione, previa trasmissione da parte dei genitori della ricevuta del pagamento alla struttura prescelta e della dichiarazione di eventuali altri sostegni ricevuti per la stessa finalità.

Richiamata la deliberazione del Consiglio Comunale n. 46 in data 27 dicembre 2023, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il bilancio pluriennale 2024/2026, nonché con le successive deliberazioni di variazione ed integrazione.

Acquisito il parere favorevole del responsabile del Servizio amministrativo e del Responsabile del Settore finanziario, espresso ai sensi dell'rt. 49 del Dlg. 267/2000.

SI PROPONE DI DELIBERARE

Per i motivi espressi nelle premesse che qui si intendono integralmente riportati per formarne parte integrante, formale e sostanziale quanto segue:

- 1) Di dare atto che il contributo ricevuto nel Fondo di Solidarietà comunale a titolo di potenziamento del servizio di Asilo nido è di € 15.336,08 per l'anno 2023 e di € 23.004,60 per l'anno 2024, **per un totale complessivo € 38.340,68**.
- 2) Di destinare il contributo complessivo di **€ 38.340,68** ricevuto nel Fondo di Solidarietà comunale a titolo di potenziamento del servizio di Asilo nido, per erogarlo direttamente alle famiglie residenti nel Comune con figli di età compresa tra i 3 ed i 36 mesi frequentanti negli anni scolastici **2022/2023 - 2023/2024** (settembre/dicembre e gennaio/luglio) o nel **primo trimestre 2024/2025** gli asili nidi pubblici o privati o parificati.
- 3) Per l'assegnazione effettiva del contributo è indispensabile e propedeutica l'avvenuta iscrizione a uno dei servizi pubblici o privati o parificati (asili nido, micronidi o baby parking che svolgano servizio equiparabile al servizio di nido). L'iscrizione dovrà essere comprovata dal genitore interessato tramite presentazione della relativa documentazione. Resta fermo, il diritto delle famiglie beneficiarie di scegliere, in modo libero ed autonomo, il servizio presso cui iscrivere il minore.

- 4) Il comune assegnerà direttamente alle famiglie un contributo per ogni figlio frequentante un nido o struttura analoga che verrà determinato in relazione al numero delle richieste pervenute. Il contributo assegnato dovrà tenere conto dell'importo mensile della retta pagata al netto dell'eventuale contributo statale ricevuto
- 5) La durata del contributo è determinata in massimo 11 mensilità relative agli anni scolastici di riferimento 2022/2023 - 2023/2024 (settembre/dicembre e gennaio/luglio) o primo trimestre 2024/2025 e in relazione all'effettiva frequenza. L'importo massimo del contributo per anno scolastico dovrà essere pari alla retta mensile del Nido frequentato al netto dell'importo coperto da altre forme di sostegno dell'onere economico della retta di frequenza (ad es. bonus Nido INPS.).
- 6) La famiglia assegnataria del contributo dovrà farsi carico, comunque, della eventuale rimanente quota del costo della retta, da versare direttamente alla struttura scelta. **Il pagamento dell'erogazione economica alla famiglia del minore beneficiario sarà effettuato dal Comune in unica soluzione**, previa trasmissione da parte dei genitori della ricevuta del pagamento alla struttura prescelta e della dichiarazione di eventuali altri sostegni ricevuti per la stessa finalità.
- 7) Di demandare al Responsabile del servizio amministrativo/assistenza tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presenta deliberazione.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione presentata per l'approvazione

Ad unanimità,

DELIBERA

Approvare la proposta del Ufficio Servizi sociali e alla persona n. 106 in data 11/12/2024
soprariportata

Successivamente, stante la necessità di provvedere alla pubblicazione del Bando per il
contributo a sostegno delle spese per gli asili nido, con voti unanimi e palesi,

DELIBERA

Di dare alla presente deliberazione immediata eseguibilità a sensi di legge.

Del che si è redatto il presente verbale

Il Presidente
CASALE Luca

Documento firmato digitalmente

Il Segretario Comunale
dr.ssa Concetta CHISARI

Documento firmato digitalmente
